

Comune di ROVIGO

Provincia di Rovigo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SANDRO SECCHIERO

DOTT. ANTONIO MASCOLO

DOTT. CORRADO BASSO

Comune di Rovigo

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 19/04/2024

—

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Rovigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovigo, lì 16/04/2024

L'Organo di revisione

f.to digitalmente

DOTT. SANDRO SECCHIERO

DOTT. ANTONIO MASCOLO

DOTT. CORRADO BASSO

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Sandro Secchiero, Dott. Antonio Mascolo e Dott. Corrado Basso, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 65 del 28/10/2021;

♦ ricevuta in data 8 aprile 2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 27/1/2017;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 87
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 18
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 19
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 36
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

Il Comune di Rovigo registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 50.089 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi

di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 18/4/2023 sono state applicate le seguenti componenti dell'avanzo vincolato e accantonato:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 1.135.424,52 (di cui € 952.896,59 da leggi ed € 182.527,93 da trasferimenti)</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare	NO	
b) Leasing immobiliare in costruendo	NO	
c) Lease-back	NO	
d) Project financing	SI	privato
e) Contratto di disponibilità	NO	
f) Società di progetto	NO	
g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione	NO	

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione (dott.ssa Michela Zangirolami), tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto (deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2023), adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	576.859,31	1.371.525,11	-794.665,80	42,06%	29,76%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	311.473,79	841.483,39	-530.009,60	37,01%	37,10%
Trasporto disabili		14.725,59	-14.725,59	0,00%	
Assistenza domiciliare	187.410,34	301.134,16	-113.723,82	62,23%	49,49%
Pasti a domicilio	42.530,70	104.004,16	-61.473,46	40,89%	23,42%
Musei e pinacoteche	11.549,81	483.977,30	-472.427,49	2,39%	0,96%
Teatri, spettacoli e mostre	1.348.675,82	2.771.981,17	-1.423.305,35	48,65%	47,55%
Gran Guardia e Pescheria	5.000,00	83.505,97	-78.505,97	5,99%	5,86%
Pesa pubblica		1.097,36	-1.097,36	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	89.663,75	607.653,01	-517.989,26	14,76%	14,96%
Parchimetri	1.147.895,36	399.350,00	748.545,36	287,44%	285,71%
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	3.721.058,88	6.980.437,22	-3.259.378,34	53,31%	48,21%

L'incremento della percentuale di copertura della spesa per il servizio di Asilo Nido - che passa dal 25,06% del 2022 al 42,06% del 2023 - è dovuto principalmente a un aumento dei contributi a specifica destinazione ricevuti nel 2023, in particolare da incasso di Contributo da MIUR per **€ 179.194,43 non rilevato nel corso del 2022**.

Con riferimento all'Assistenza Domiciliare (SAD) il sensibile incremento della percentuale di copertura dei costi rispetto all'esercizio 2022 è essenzialmente dovuto al ricevimento di un Finanziamento Regionale per la non autosufficienza (SAD) pari a **€ 169.230,84**, che **non era presente nei bilanci delle scorse annualità**.

In riferimento alle Sale Gran Guardia e Pescheria Nuova, il **Collegio rileva un aumento dei costi nell'anno 2023**, dovuto sostanzialmente al costo del personale (assunzione di nuovo dipendente in quanto il precedente è andato in pensione) ed invita l'Amministrazione a verificare le ragioni del mantenimento.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 48.916.899,12 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				31.112.417,66 €
RISCOSSIONI	(+)	14.034.260,74 €	42.403.046,46 €	56.437.307,20 €
PAGAMENTI	(-)	12.853.466,02 €	48.607.883,12 €	61.461.349,14 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.088.375,72 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.088.375,72 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	28.918.404,29 €	19.516.088,28 €	48.434.492,57 €
<i>data dal 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		9.182,90 €	280.083,02 €	289.265,92 €
<i>tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.454.265,17 €	11.597.057,19 €	14.051.322,36 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.360.149,15 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.194.497,66 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			48.916.899,12 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 45.604.101,15	€ 55.156.897,70	€ 48.916.899,12
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.481.937,12	€ 39.518.882,84	€ 39.554.428,42
Parte vincolata (C)	€ 5.790.012,45	€ 8.436.796,43	€ 6.703.089,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.814,95	€ 697.853,45	€ 17.485,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.329.336,63	€ 6.503.364,98	€ 2.641.895,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
	Copertura dei debiti fuori bilancio	30.171,07	30.171,07							
	Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00							
	Finanziamento spese di investimento	3.784.376,36	3.784.376,36							
	Finanziamento di spese correnti non permanenti	2.688.817,55	2.688.817,55							
	Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00							
	Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00							
	Utilizzo parte accantonata	26.960,00		0,00	26.960,00	0,00				
Utilizzo parte vincolata	5.868.072,28				2.464.456,88	3.169.562,51	175.938,27	58.114,62		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	697.853,45								697.853,45	
Valore delle parti non utilizzate	42.060.646,99	0,00	34.168.071,79	1.535.600,00	3.788.251,05	1.392.401,87	732.680,86	397.238,38	46.403,04	0,00
Valore monetario della parte	55.156.897,70	6.503.364,98	34.168.071,79	1.562.560,00	3.788.251,05	3.856.858,75	3.902.243,37	573.176,65	104.517,66	697.853,45

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.714.194,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 7.226.243,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 11.554.646,81
SALDO FPV	-€ 4.328.403,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 842.165,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 7.012.879,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.544.924,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.625.789,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.714.194,43
SALDO FPV	-€ 4.328.403,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.625.789,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 13.096.250,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 42.060.646,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 48.916.899,12

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		9.782.403,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.481.115,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.054.467,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.246.820,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.960.932,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.207.753,15
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		699.638,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	595.877,49
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		103.761,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-457.677,02
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		561.438,20
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		10.482.041,87
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.481.115,24
Risorse vincolate nel bilancio		1.650.344,94
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.350.581,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.418.609,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.769.191,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.482.041,87
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.350.581,69
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.769.191,35

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.564.150,02	€ 1.360.149,15
FPV di parte capitale	€ 5.662.093,52	€ 10.194.497,66
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.466.317,09	€ 1.564.150,02	€ 1.360.149,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.341,80	€ 27.213,00	€ 383.898,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 814.428,14	€ 791.475,77	€ 821.582,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 1.632,36		
- di cui FPV alimentato da avanzo libero per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			€ 40.342,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 12.479,00	€ 1.251,50	€ 19.310,60
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 632.739,02	€ 740.512,98	€ 92.867,17
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 3.696,77	€ 3.696,77	€ 2.147,40

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	758.954,10
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	157.643,16
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	361.268,98
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Incentivi ufficio tributi	40.342,68
Compensi personale ufficio statistica	36.636,60
Compensi professionali avvocato civico	5.303,63
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.360.149,15
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.774.417,15	€ 5.662.093,52	€ 10.194.497,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.153.090,20	€ 1.363.535,58	€ 908.024,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.464.560,74	€ 1.973.486,22	€ 5.109.245,34
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 103.729,79	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 3.053.036,42	€ 2.325.071,72	€ 4.177.227,58

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 32 del 26/3/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 8 del 22/3/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 32 del 26/3/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 49.123.379,38	€ 14.034.260,74	€ 28.918.404,29	-€ 6.170.714,35
Residui passivi	€ 17.852.655,80	€ 12.853.466,02	€ 2.454.265,17	-€ 2.544.924,61

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	1.765.824,59	€ 911.250,23
Gestione corrente vincolata	€	3.702.731,55	€ 125.567,51
Gestione in conto capitale vincolata	€	1.446.825,56	€ 1.428.400,26
Gestione in conto capitale non vincolata	€	38.553,02	€ 55.735,27
Gestione servizi c/terzi	€	58.945,06	€ 23.971,34
MINORI RESIDUI	€	7.012.879,78	€ 2.544.924,61

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	1.069.274,43	899.361,88	1.985.026,18	2.837.922,80	3.083.130,65	8.706.601,37	18.581.317,31
Titolo II	7.870,00	5.759,56	182.284,16	106.943,92	509.325,59	1.594.941,93	2.407.125,16
Titolo III	59.604,79	5.246.848,99	750.714,00	4.029.401,67	3.746.361,82	5.829.044,30	19.661.975,57
Titolo IV	1.182.097,06	71.482,22	117.804,40	79.877,12	1.311.204,68	3.311.754,73	6.074.220,21
Titolo V	0,00	0,00	143.214,68	372.456,71			515.671,39
Titolo VI	558.474,81						558.474,81
Titolo VII							0,00
Titolo IX	219.990,10	21.540,26	85.174,52	71.804,24	163.453,05	73.745,95	635.708,12
Totali	3.097.311,19	6.244.992,91	3.264.217,94	7.498.406,46	8.813.475,79	19.516.088,28	48.434.492,57
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	148.661,86	9.193,88	283.140,98	250.591,18	591.935,68	7.212.763,65	8.496.287,23
Titolo II	238.691,44	0,00	3.222,78	15.476,64	59.649,20	3.379.985,12	3.697.025,18
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	438.661,76	61.307,53	78.926,30	100.934,39	173.871,55	1.004.308,42	1.858.009,95
Totali	826.015,06	70.501,41	365.290,06	367.002,21	825.456,43	11.597.057,19	14.051.322,36

Il Collegio vista la dinamica dei residui attivi negli anni, **raccomanda l'amministrazione ad un attento monitoraggio degli stessi** ed invita ad agire in modo fattivo nella **riduzione della tempistica degli incassi**.

In particolare raccomanda di agire in modo concreto e tempestivo nell'incasso delle **sanzioni da codice della strada e da fitti attivi**, attesa la particolare importanza numerica degli stessi per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio evidenzia che la politica di bilancio seguita dall'Amministrazione prevede comunque un accantonamento prudente al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	2.221.372,99	95.626,26	665.389,75	1.969.065,04	1.906.855,75	1812.491,50	4.153.557,31	2.404.750,03
	Riscosso c/residui al 31.12	2.221.372,99	6.953,65	200.770,38	381.816,61	396.556,41	97.103,90		
	Percentuale di riscossione	100,00	7,27	30,17	19,39	20,80	5,36		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	893.343,66	1.979.678,49	2.866.718,85	5.081.081,61	7.630.705,55	9.230.588,21	9.411.300,76	9.411.300,76
	Riscosso c/residui al 31.12	874.806,91	896.481,55	1.101.972,87	1.233.423,21	1.220.877,15	1.280.407,52		
	Percentuale di riscossione	97,93	45,28	38,44	24,27	16,00	13,87		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	4.943.646,69	6.622.705,81	11.628.429,95	12.231.107,35	16.022.393,33	16.617.715,18	13.396.767,50	13.165.815,89
	Riscosso c/residui al 31.12	755.903,04	432.553,33	444.201,90	325.868,74	892.273,44	1.044.557,37		
	Percentuale di riscossione	15,29	6,53	3,82	2,66	5,57	6,29		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.407.899,58	1.022.056,14	747.386,77	834.337,45	1.032.454,05	3.075.796,60	3.230.710,79	2.939.438,01
	Riscosso c/residui al 31.12	877.406,10	538.716,26	236.882,62	261.790,70	365.490,90	335.244,95		
	Percentuale di riscossione	62,32	52,71	31,69	31,38	35,40	10,90		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

In relazione ai residui attivi al 31.12.2023 per imu/tasi si evidenzia che la somma di € 1.748.807,28 non risulta coperta dal fondo crediti in quanto relativa alla rata dell'imu di dicembre che risulta incassata in Banca d'Italia entro il 31.12.2023 e riversata nella tesoreria dell'Ente solo a gennaio 2024.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	26.088.375,72
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	26.088.375,72
- conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	29.869.158,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	26.088.375,72

La discordanza di euro 3.780.783,31 in più nel saldo Banca d'Italia è dovuta alle seguenti ragioni:

(-) EURO 8.986,63 si tratta delle ENTRATE del giornale di cassa del 29/12/2023, ultimo giorno lavorativo dell'anno registrate dal Tesoriere nell'anno 2023 ma registrate a gennaio dalla Banca d'Italia.

EURO 3.789.769,73 sono le uscite rilevate nel Giornale di cassa del 29/12 per euro 1.075.152,62 + I GIROFONDI CARICATI SUL 56TU IL 28 E 29/12 E REGISTRATI DAL TESORIERE IL 2 E 3 GENNAIO 2024 per un totale di EURO 2.714.617,11 (provvisori in entrata dal n.95 al 114 e il n.180).

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 25.549.053,22	€ 31.112.417,66	€ 26.088.375,72
di cui cassa vincolata	€ 1.903.187,89	€ 6.011.971,46	€ 4.104.815,85

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Il Collegio verifica che l'Ufficio ragioneria ha attivato dal 2024 una **procedura di monitoraggio bimestrale delle movimentazioni di cassa** anche in sede previsionale coinvolgendo tutti gli uffici. Ciò, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario e l'**adozione per tempo di eventuali misure correttive**.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -4,870. giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 8.850,95;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.(delibera di Giunta C. n. 403 del 05/10/2023)

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 31.519.880,37.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.574.692,03 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio. Il suddetto importo è così costituito, quanto ad euro 1.425.000 per eliminazione di residui derivanti creditore soggetto a procedura concorsuale, quanto ad euro 5.080.112,39 dovuto a eliminazione di residui attivi già completamente svalutati derivanti da sanzioni al codice della strada e eliminati per la prima volta nell'esercizio 2023 per la maggior parte ante 2019 e quanto ad euro 69.579,64 per fitti attivi su fitti attivi e e.r.p. ante 2019 ;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 53.843.339,62 di cui: 6.596.861,98 conto del patrimonio e 6.168,00 imputati ad esercizi successivi, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 approvato e negli anni precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CEN.SER SRL	9,989	15440417	€ 0,00	Perdita esercizio 2022, ripianata con riserve della società. Per quanto attiene l'esercizio 2023 l'A.U. con nota prot. 14676/2024, anticipava la chiusura in perdita dell'esercizio, con ripiano da parte della società. Il bilancio aziendale 2023 non è stato ancora approvato.	In corso	2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2017, 2018, 2019, 2020, 2022

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente aveva accantonato nel 2022 euro 30.000,00 in relazione ad una previsione di chiusura in perdita di Cen.Ser s.r.l., evidenziata poi nel 2023 con l'approvazione del bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022 (perdita per euro 269.206). Tale perdita è stata tuttavia coperta dalla società stessa con proprie riserve. Il 22 febbraio 2024 l'Amministratore Unico di Cen.Ser. informava che l'esercizio 2023 avrebbe evidenziato una perdita anch'essa con ripiano integrale. Attualmente il bilancio della società non risulta ancora approvato, e quindi non è ancora noto il risultato economico dell'esercizio 2023. Vista la percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Rovigo (9,989%) si ritiene congruo il mantenimento dell'accantonamento di euro 30.000,00 già operato nell'anno 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. n. 175/2016 e art.1, comma 551, legge n.147/2013 non ha accantonato somme ulteriori (in quanto il Consorzio per lo sviluppo del Polesine risulta in liquidazione).

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.450.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze ed un accantonamento per assicurazioni per rischi futuri di euro 306.205,45.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.301.304,27 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 3.239.848,82 per IRAS già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 61.455,45 per accertamenti tributari accantonati in sede di rendiconto 2023;

Euro 2.000.000,00 per passività potenziale Interporto di Rovigo spa.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione prende atto delle somme accantonate sulla base della documentazione prodotta in data 29/03/2024 prot. 24914/2024 del Segretario generale e dell'Avvocatura Civica e del 8/04/2024 a firma del sub Commissario dott Francesco Pisani prot. 27562/2024 suggerendo di adeguare per il **futuro con criteri maggiormente prudenziali il fondo rischi contenzioso e passività potenziali allineandosi, via via, alla metodologia suggerita dalle linee guida** della Sezione Emilia Romagna Corte dei Conti.

Il Collegio raccomanda pertanto di **monitorare costantemente l'andamento delle cause** allo scopo di evidenziare per tempo la necessità dell'adozione di **misure correttive** al fine di preservare gli equilibri di bilancio.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 18.402,23
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.606,46
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 27.008,69

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *non ha dovuto procedere all'accantonamento* del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non si è verificata nessuna delle seguenti condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 come da determina dirigenziale n. 625 del 20/02/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **non ha** prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- b) ritardi superiori a sessanta giorni
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 920.029,64 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2019-2021 dei dirigenti e 2022-2024 dei dirigenti e dei dipendenti).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 3.239.848,82 titolo di passività potenziale, senza riconoscimento di debito, con Iras per asseriti lavori eseguiti su Casa Serena, un accantonamento pari ad € 61.455,45 per accertamenti tributari ed euro 2.000.000,00 per una passività potenziale verso Interporto Rovigo spa **senza riconoscimento di debito**.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	24.023.266,11	24.024.173,19	26.628.046,33	110,84	110,84
Titolo 2	11.104.315,60	12.749.181,90	9.402.610,60	84,68	73,75
Titolo 3	10.735.304,26	11.898.013,56	13.781.553,48	128,38	115,83
Titolo 4	51.924.675,08	56.204.396,96	4.861.963,27	9,36	8,65
Titolo 5	0,00	563.363,00	563.363,00		100,00
TOTALE	97.787.561,05	105.439.128,61	55.237.536,68	56,49	52,39

In merito al titolo 4^a si precisa che per quanto riguarda la posta dei contributi agli investimenti la differenza consistente tra stanziamenti definitivi e importi accertati è dovuta a reimputazioni dei contributi ad anni successivi (euro 44.895.490,38).

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 d.l.n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 d.l.n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 d.l.n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Non ricorre la fattispecie
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 133.418,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 15.560,80	
Residui riscossi nel 2023	€ 15.560,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.812.912,23	
Residui totali	€ 1.812.912,23	
FCDE al 31/12/2023	€ 64.104,95	3,54%

La somma di € 1.748.807,28 non risulta coperta dal fondo crediti in quanto tale somma è relativa alla rata dell'imu di dicembre che risulta incassata in Banca d'Italia entro il 31.12.2023 ma è stata riversata nella tesoreria dell'Ente solo a gennaio 2024.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 8.705.635,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in quanto dall'anno 2023 la Tari non è più gestita dal Comune ma dalla società partecipata Ecoambiente srl;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tari è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.921.226,68	
Residui riscossi nel 2023	€ 920.314,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 4.000.911,88	81,30%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 4.000.911,88	
FCDE al 31/12/2023	€ 4.000.911,88	100,00%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.157.936,85	€ 1.255.050,86	€ 958.796,78
Riscossione	€ 1.157.555,35	€ 1.255.050,86	€ 958.280,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 1.157.936,85	310.000,00	26,77
2022	€ 1.255.050,86	307.702,22	24,52
2023	€ 958.796,78	59.940,50	6,25

La somma di € 327.308,08 (di cui € 5.444,00 da assegnare agli edifici di culto) è confluita nell'avanzo vincolato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 3.650.070,22	€ 1.994.359,93	€ 3.014.249,37
riscossione	€ 989.792,51	€ 1.203.397,91	€ 1.308.201,80
%riscossione	27,12	60,34	43,40
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 2.220.434,42	€ 1.354.118,42	€ 1.793.060,34
riscossione	€ 763.439,01	€ 792.748,50	€ 749.204,90
%riscossione	34,38	58,54	41,78

Il Collegio raccomanda agli Uffici preposti di **monitorare costantemente l'andamento della dinamica accertamento/riscossione, costituendo le entrate da sanzioni al codice della strada** un importante risorsa per l'Ente.

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.507.124,69
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 789.525,39
entrata netta	€ 717.599,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 407.623,44
% per spesa corrente	56,80%
destinazione a spesa per investimenti	€ 15.606,65
% per Investimenti	2,17%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.793.060,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 939.900,63
entrata netta	€ 853.159,71
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 544.923,66
% per spesa corrente	63,87%
destinazione a spesa per investimenti	€ 285.000,00
% per Investimenti	33,41%

La somma di € 317.605,26 è confluita nell'avanzo vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 16.617.715,18	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.044.557,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.926.293,32	
Residui al 31/12/2023	€ 10.646.864,49	64,07%
Residui della competenza	€ 2.749.903,01	
Residui totali	€ 13.396.767,50	
FCDE al 31/12/2023	€ 13.165.815,89	98,28%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 2.124.915,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in quanto eccezionalmente nell'anno 2022 era stata accertato il canone per l'utilizzo del polo natatorio di € 2.171.211,16 accantonato al 100% al FCDE come si evince dalla tabella sottoriportata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 3.075.796,60	
Residui riscossi nel 2023	€ 335.244,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 134.341,87	
Residui al 31/12/2023	€ 2.606.209,78	84,73%
Residui della competenza	€ 624.501,01	
Residui totali	€ 3.230.710,79	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.939.438,01	90,98%

L'Organo di Revisione **rinnova l'invito al recupero dei proventi derivanti dall'utilizzo del Polo natatorio** nei confronti del soggetto occupante senza titolo giuridico fino al rilascio completo del possesso dell'immobile.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 1.835.248,61	€ 1.174.694,98	€ 270.000,08	€ 660.553,63
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.650.343,47	€ 57.401,53	€ -	€ 1.592.941,94
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 33.427,85	€ 19.513,98	€ -	€ 13.913,87
Recupero evasione altri tributi	€ 39.836,56	€ 12.709,85	€ -	€ 27.126,71
TOTALE	€ 3.558.856,49	€ 1.264.320,34	€ 270.000,08	€ 2.294.536,15

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 6.445.132,50	
Residui riscossi nel 2023	€ 448.953,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 169.592,51	
Residui al 31/12/2023	€ 5.826.586,48	90,40%
Residui della competenza	€ 2.294.536,15	
Residui totali	€ 8.121.122,63	
FCDE al 31/12/2023	€ 8.121.122,63	100,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	44.656.636,46	50.855.646,63	41.061.231,47	91,95	80,74
Titolo 2	55.274.965,71	72.630.023,27	10.243.995,82	18,53	14,10
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	99.931.602,17	123.485.669,90	51.305.227,29	51,34	41,55

N.B. Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 10.850.714,46	€ 11.352.158,26	501.443,80
102	imposte e tasse a carico ente	€ 892.654,68	€ 1.012.223,61	119.568,93
103	acquisto beni e servizi	€ 28.612.169,79	€ 20.256.932,96	-8.355.236,83
104	trasferimenti correnti	€ 6.624.416,54	€ 6.519.428,04	-104.988,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 715.025,73	€ 692.362,99	-22.662,74
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 429.143,32	€ 444.058,70	14.915,38
110	altre spese correnti	€ 759.277,29	€ 784.066,91	24.789,62
TOTALE		€ 48.883.401,81	€ 41.061.231,47	-7.822.170,34

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 11.979.541,46;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1442.522,46;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 2%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 12.032.414,69	€ 11.352.158,26
Spese macroaggregato 103		€ 206.106,75
Irap macroaggregato 102	€ 676.598,96	€ 708.435,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
macro 9		€ 39.754,64
Altre spese: da specificare.....	€ 252.390,57	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 12.961.404,22	€ 12.306.455,58
(-) Componenti escluse (B)	€ 981.862,76	€ 1.630.439,03
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 11.979.541,46	€ 10.676.016,55
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/12/2023 con il verbale n. 48 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 6.437.096,54	€ 9.981.429,12	3.544.332,58
203	Contributi agli investimenti	€ 1.612.170,00	€ 120.342,00	-1.491.828,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 57.871,92	€ 142.224,70	84.352,78
TOTALE		€ 8.107.138,46	€ 10.243.995,82	2.136.857,36

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 29.617,70, interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 2.234,86	€ 27.021,66	€ 29.617,70
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 14.018,99	€ 110.277,74	
Totale	€ 16.253,85	€ 137.299,40	€ 29.617,70

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 15.790,75
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 10.734,96

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con 4.956,75 con prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2024, euro 7.535,12 con destinazione dell'avanzo accantonato a fondo soccombenze e per euro 3.298,88 da fondi vincolati del bilancio 2024

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto e ricorda che eventuali nuove contrazioni di debito devono consentire il mantenimento della sostenibilità del permanere degli equilibri di parte corrente anche negli esercizi successivi.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 per euro 547.121,35 come risultante da schede lavori agli atti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,59%	1,35%	1,28%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 33.399.740,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 9.495.679,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 13.362.006,23	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 56.257.426,76	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.625.742,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 687.708,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.938.034,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 687.708,17	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,22%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 14.586.704,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 2.218.114,96
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 12.368.589,82

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 18.043.594,03	€ 16.741.468,78	€ 14.586.704,78
Nuovi prestiti (+)	€ 918.596,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.220.721,25	-€ 2.154.764,00	-€ 2.218.114,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 16.741.468,78	€ 14.586.704,78	€ 12.368.589,82
Nr. Abitanti al 31/12	50.190	50.089	50.089
Debito medio per abitante	333,56	291,22	246,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 740.389,85	€ 714.983,67	€ 687.708,17
Quota capitale	€ 2.220.721,25	€ 2.154.764,00	€ 2.218.114,96
Totale fine anno	€ 2.961.111,10	€ 2.869.747,67	€ 2.905.823,13

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

Di seguito vengono riportate le principali caratteristiche dell'operazione in essere nell'esercizio finanziario 2023 evidenziandone i flussi generati.

L'operazione di finanza derivata del Comune è la seguente.

Contratto di interest rate swap stipulato il 30/05/2007 con passività sottostante di mutui accesi con istituti diversi (a tasso variabile) per un ammontare complessivo iniziale di euro 6.996.457,00.

CONTRATTO DI INTEREST RATE SWAP – ANNO 2007

(contratto n. 705300367 del 30/05/2007)

- *controparte*: BIIS Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (ora Intesa SanPaolo S.P.A.)

- *passività sottostante*: mutui contratti con Istituti diversi a tasso variabile (Banca

Nazionale del Lavoro e Banca Opi successivamente BIIS ed ora Intesa Sanpaolo S.P.A.)

- *nozionale swap al momento della stipula*: euro 6.996.457,00

- *nozionale al 31/01/2024* euro 1.435.250,00

- decorrenza: 31.12.2007

- frequenza flussi: semestrale

- mark to market: (ossia valore corrente di mercato) al 31/01/2024: - € 568.156,00

- scadenza: 31.12.2025 (coincide con scadenza ammortamento delle passività

sottostanti)

Tale struttura si concretizza in una rimodulazione delle quote capitali ed un'azione di copertura/protezione sulla parte interessi. Su quest'ultima componente, infatti, si è provveduto ad inserire una struttura collar in grado di determinare un tasso massimo (acquisto cap) oltre il quale il Comune di Rovigo non paga e, al fine di evitare un costo aggiuntivo per l'acquisto di protezione, di un tasso minimo (vendita floor) che rappresenta l'impegno di spesa in termini di interesse per il Comune, in caso di discesa dei tassi, oltre tale livello.

Si segnala che dalla data di stipula fino alla data odierna, il contratto ha generato flussi finanziari positivi per € 348.480,86 e flussi finanziari negativi per € 2.569.919,85.

Tale aspetto è dovuto all'andamento del mercato che, nell'ultimo periodo, ha visto una progressiva diminuzione dei parametri per la determinazione dei tassi variabili; si osserva, infatti, una significativa riduzione dell'euribor a 6 mesi (4,59% valore euribor a gennaio 2008, dicembre 2009 valore euribor 6 mesi 1,01%, per arrivare ad un valore di dicembre 2010 di 1,27%, 1,70% a dicembre 2011, 0,32% a dicembre 2012, 0,39% a dicembre 2013, 0,17 a dicembre 2014, -0,04 a dicembre 2015, -0,22 a dicembre 2016, -0,27 a dicembre 2017, -0,24 a dicembre 2018, -0,34 a dicembre 2019, -0,52% a dicembre 2020, -0,54% a dicembre 2021, 2,69% a dicembre 2022, 3,9% a dicembre 2023), facendo sorgere, in capo al Comune, l'onere al pagamento dei flussi differenziali dovuti.

FLUSSI GENERATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

	ESERCIZIO 2023
<i>Flussi a favore del Comune</i>	-
<i>Flussi a carico del Comune</i>	-245.367,15
<u><i>Flusso differenziale</i></u>	-245.367,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Per quanto riguarda il noto contenzioso in tema di derivati sottoscritti in anni precedenti, il Collegio rileva che il giudizio di 1^ grado si è concluso con sentenza del 29/02/2024 favorevole all'ente (giudizio non ancora definitivo).

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente aveva accantonato nel 2022 euro 30.000,00 in relazione ad una previsione di chiusura in perdita di Cen.Ser s.r.l. evidenziata poi nel 2023 con l'approvazione del bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022 (perdita per euro 269.206). Tale perdita è stata tuttavia coperta dalla società stessa con proprie riserve. Il 22 febbraio 2024 l'Amministratore Unico di Cen.Ser. informava che l'esercizio 2023 avrebbe evidenziato una perdita anch'essa con ripiano integrale mediante proprie riserve. Attualmente il bilancio della società non risulta ancora approvato, e quindi non è ancora noto il risultato economico dell'esercizio 2023. Vista la percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Rovigo (9,989%) si ritiene congruo mantenere l'accantonamento di euro 30.000,00 già operato nell'anno 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. n. 175/2016 e art.1, comma 551, legge n.147/2013 non ha accantonato somme ulteriori (in quanto il Consorzio per lo sviluppo del Polesine risulta in liquidazione).

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 31 dicembre 2023 ha provveduto ad approvare la delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 29 settembre 2023, avente ad oggetto: "Art. 20 comma 4 del d.lgs n.175/2016 s.m.i.- Attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie nel corso dell'anno 2022" (trasmessa alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, in data 21 novembre 2023 con sistema Con.Te e di prossima trasmissione al MEF nella piattaforma dedicata).

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con provvedimento di Consiglio Comunale n.103 del 29 dicembre 2023 (trasmessa alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 29 gennaio 2024 con sistema Con.te e di prossima trasmissione al MEF nella piattaforma dedicata)

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato, altresì, che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022, con delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 29 dicembre 2023. Inoltre, come previsto dalla normativa posta dal d.lgs. n. 201/2022, contestualmente alla revisione periodica delle partecipazioni (delibera consiliare n.103 sopra citata) si è proceduto alla ricognizione annuale della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati *in house providing* in apposita appendice. Si fa presente che l'Ente con pec prot. n.96479 del 29 dicembre 2023 ha provveduto a trasmettere ad ANAC la tabella di sintesi dei servizi pubblici a rilevanza economica e l'appendice di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali affidati *in house providing* in riferimento all'anno 2022. La documentazione risulta pubblicata sull'apposito sito di ANAC dedicata alle relazioni annuali in Trasparenza dei servizi pubblici di rilevanza economica oltre che in amministrazione trasparente nel sito comunale.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Collegio rileva che nel corso del 2023, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023, l'ufficio ha proceduto ad una verifica delle società partecipate *in house providing*, anche provvedendo a redigere apposita circolare per affidamenti *in house providing*, diretta ai dirigenti e segretario comunale (prot. n. 58259 del 28.07.2023) e alle società partecipate interessate ad eventuali affidamenti *in house* di tipo orizzontale (prot.n. 60623 e 60628 del 7 agosto 2023).

6.4.1 Ulteriori controlli

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Per quanto attiene agli Utili da partecipazione relativi all'annualità 2022 di ASM spa per € 1.600.000,00 (verbale di assemblea ordinaria dei soci di ASM spa del 6 luglio 2022) alla data odierna, risulta incassato per euro 160.000,00. Il Collegio invita l'Ente ad attivarsi per un tempestivo incasso dell'importo residuo

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	139.820.546,16	130.303.502,43	9.517.043,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	43.031.780,14	46.080.660,25	-3.048.880,11
D) RATEI E RISCONTI	158.489,72	156.677,97	1.811,75
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	183.010.816,02	176.540.840,65	6.469.975,37
A) PATRIMONIO NETTO	89.689.426,66	83.819.768,71	5.869.657,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.007.539,36	5.332.408,82	2.675.130,54
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	26.479.403,92	32.439.360,58	-5.959.956,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	58.834.446,08	54.949.302,54	3.885.143,54
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	183.010.816,02	176.540.840,65	6.469.975,37
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.963.108,20	12.285.851,40	677.256,80

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 16.135.794,01
Fondo svalutazione crediti +	€ 38.122.910,35
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 26.119,12
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 804.937,31
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 6.603.029,98
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 48.434.492,57
	€ 48.434.492,57

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 26.479.403,92
Debiti da finanziamento -	€ 12.368.589,82
Saldo IVA (se a debito) -	€ 59.491,74
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 14.051.322,36
	€ 14.051.322,36

* al netto dei debiti di finanziamento

-

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale	€	0,00
AIlc	da permessi di costruire	€	1.001.397,66
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	€	20.998,10
AIle	altre riserve indisponibili	€	2.653.395,06
AIlf	altre riserve disponibili	€	0,00
AIll	Risultato economico dell'esercizio	-€	2.922.546,16
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	5.116.413,29
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	5.869.657,95

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	46.107.780,81	60.077.640,33	-13.969.859,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	49.899.056,38	60.132.932,77	-10.233.876,39
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.074.579,40	762.940,73	311.638,67
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	5.588.443,26	5.100.931,39	487.511,87
IMPOSTE	677.879,96	692.166,39	-14.286,43
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.193.867,13	5.116.413,29	-2.922.546,16

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del

rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 con le osservazioni e raccomandazioni suesposte.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SANDRO SECCHIERO

DOTT. ANTONIO MASCOLO

DOTT. CORRADO BASSO